

<b>Fabbrica del duomo di Como</b>		1212 - 1969
	bb. 160, voll. 2, regg. 134	
	pergamene 448	
	<p>strumenti di corredo</p> <p>«Inventario delle scritture del sacro monte di pietà, fabrica et heredità Gallia», 1690.</p> <p>Rubrica alfabetica, redatta verosimilmente da Carlo Francesco Ciceri, 1807 - 1810 circa.</p> <p>«Rubrica d'archivio della fabbriceria della cattedrale di Como dall'anno 1440».</p> <p>«Rubrica d'archivio compilata nell'anno 1873».</p> <p>Archivio della curia vescovile di Como. Fondo fabbrica del duomo. Serie "Fabbriche e riparazioni", fasc. 5 (Disegni vari). Elenco provvisorio, a curia di Stefano Della Torre, 1988.</p> <p>Inventario dell'Archivio della fabbrica del duomo, a cura di Alessandro Picchi (con schede di Mariangela Sempio), 1992.</p> <p>A. PICCHI, <i>Regesto dei documenti del fondo Fabbrica del duomo relativi alla musica della cattedrale</i>, «Archivio storico della diocesi di Como», 8 (1997), pp. 227-307; 10 (1999), pp. 119-162.</p> <p><i>Pergamene della famiglia Mandelli (Archivio Storico della Diocesi di Como, secc. XIII - XVII)</i>. Regesti a cura di Elisabetta Canobbio, Como, New Press, 2000.</p> <p>Inventario dell'Archivio della fabbrica del duomo a cura di Elisabetta Canobbio, Massimiliano Ferri, 2002.</p>	
<p>L'Archivio conserva la documentazione prodotta, dall'inizio del secolo XV, dalla fabbrica della cattedrale di Santa Maria Maggiore, responsabile dell'amministrazione del patrimonio destinato all'ampliamento e ai restauri del duomo, dell'organizzazione del cantiere, di alcuni aspetti dell'ufficiatura del tempio.</p> <p>Nel 1687, insieme a terreni, beni mobili e diritti legati all'ente da Giacomo Gallio, la fabbrica entrò in possesso anche delle carte del marchese, comprendenti parte dell'archivio della famiglia Mandelli, pervenute al Gallio in seguito al matrimonio della madre, marchesa Corti Gallio, con il conte Giacomo Mandelli. In seguito ai riordinamenti ottocenteschi tale materiale fu disorganicamente collocato nel titolo "Eredità", insieme alle carte della famiglia Gallio e delle famiglie Parravicini e Perlasca - pure acquisite dalla Fabbrica per disposizione testamentaria. Nel 1688 il complesso documentario conobbe un nuovo incremento, in seguito all'aggregazione alla fabbrica della compagnia del Suffragio; nel 1807, ancora, l'ente acquisì carte e registri della confraternita del SS. Sacramento la cui amministrazione patrimoniale era passata ai fabbricieri in seguito alle disposizioni governative in materia di sodalizi.</p> <p>Dopo una prima ricognizione delle carte, compiuta tra il 1807 e il 1810 verosimilmente da Carlo Francesco Ciceri, nel 1827 la fabbriceria affidò il riordinamento dell'archivio al ragioniere Carlo Casati; tale intervento interessò esclusivamente i mazzi di carte sciolte, che furono smembrati e collocate in fascicoli classificati secondo 38 titoli, corrispondenti a settori di attività dell'ente o, talora, a tipologie documentarie. A questo titolario - sia pure lievemente modificato dalla creazione di nuove partizioni e dall'eliminazione di altre - si attenne anche il riordinamento compiuto nel 1873 dal ragioniere Giuseppe Grigioni e da Carlo Marelli. Collocato nel palazzo vescovile per volontà del vescovo Alessandro Macchi negli anni Quaranta del secolo XX, l'archivio ha subito recentemente un nuovo intervento, che ha condotto a un'analitica descrizione delle unità archivistiche sciolte e all'inventariazione del materiale rilegato. Attualmente, quindi, l'Archivio della fabbrica risulta ripartito nella sezione "Carte sciolte" -</p>		

articolata secondo il titolario del 1873 - e nella sezione "Registri e volumi", suddivisa in serie sulla base delle tipologie documentarie individuate nel corso della schedatura del materiale.

Sezione "Carte sciolte"

Eredità, 1207 - 1912  
Affitti, 1460 - 1928  
Arredi sacri, 1739 - 1881  
Assicurazioni incendi, 1852 - 1919  
Bolle pontificie, 1440 - 1706  
Campanile, Campane, Castello, 1652 - 1921  
Cappella musicale, 1621 - 1927  
Censi attivi, 1528 - 1865  
Chiese sussidiarie, 1793 - 1933  
Compagnia del Santissimo, 1541 - 1908  
Compagnia del Suffragio, 1627 - 1898  
Conti consuntivi, 1557 - 1947  
Dazi, 1530 - 1780  
Disposizioni generali, 1772 - 1868  
Donazioni, 1641 - 1862  
Fabbriceria, 1593 - 1947  
Fabbriche e riparazioni, 1514 - 1950  
Impiegati, 1650 - 1906  
Inservienti, 1764 - 1923  
Legati, 1464 - 1946  
Livelli, 1758 - 1936  
Mansionarie, 1504 - 1901  
Miscellanea, 1493 - 1918  
Monumenti, 1848 - 1873  
Mutui attivi, 1623 - 1912  
Mutui passivi, 1743 - 1881  
Offerte, 1452 - 1882  
Orchestre, organi, 1640 - 1910  
Pensioni, 1791  
Permute, 1689 - 1861  
Precari, 1830 - 1856  
Prestiti, 1848 - 1863  
Proprietà, 1511 - 1917  
Proprietà del Broletto, 1764 - 1899  
Quadri, 1731 - 1903  
Ragioneria d'ufficio, 1782 - 1881  
Rendita sul debito pubblico dello stato, 1749 - 1941  
Sedie, 1809 - 1922  
Sessioni, 1696 - 1920

Spese diverse, 1806 - 1925

Tasse, 1827 - 1927

Vendite, 1717 - 1851

Vetriate, 1850 - 1926

Sezione "Registri e volumi"

Libri contabili, 1440 - 1947

Libri di cassa, 1459 - 1913

Libri *operum magistrorum*, 1459 - 1739

Legati, 1594 - 1909

Libri *ordinationum*, 1444 - 1598

Offerte, 1601 - 1934

Priore della fabbrica, 1762 - 1807

Contribuenti, 1834 - 1855

Verbali di sedute, 1806 - 1969

Registri diversi, 1658 - 1904

Bollettari di cassa, 1924 - 1941

Reversali, 1937 - 1941

Registri di protocollo, 1816 - 1928

Strumenti di corredo, 1810 - 1873

Volumi sulla cattedrale, 1802 - 1811

Compagnia del Santissimo Sacramento. Libri e registri, 1497 - 1959

Bibliografia:

- B. CASTOLDI, G. GIANI, *Fondo fabbrica della cattedrale di Como. Titolo 16 fabbriche e riparazioni dal 1840 al 1915*, tesi di laurea, Politecnico di Milano, facoltà di architettura, corso di teoria del restauro, rel. prof. a. Bellini, a. a. 1992 - 1993.

- C. F. CICERI, *Selva di notizie autentiche riguardanti la fabbrica della cattedrale di Como*, Como 1811.

- A. ROVI, *Biagio Magistretti (1779 - 1846) architetto fra pittori e i disegni per il duomo di Como*, Como, Nodolibri, 2006.